

messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 24,1-3

A te, Signore, innalzo l'anima mia, mio Dio, in te confido: che io non resti deluso! Non trionfino su di me i miei nemici! Chiunque in te spera non resti deluso.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei venuto nel mondo per salvarci, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Cristo, che vieni a visitarci con la grazia del tuo Spirito, Christe, eléison.
Christe, eléison.

Signore, che verrai un giorno a giudicare le nostre opere, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il **Gloria.**

Colletta

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure (Anno B): O Dio, nostro Padre, nella tua fedeltà ricordati di noi, opera delle tue mani, e donaci l'aiuto della tua grazia, perché, resi forti nello spirito, attendiamo vigilanti la gloriosa venuta di Cristo tuo Figlio. Egli è Dio... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 63,16b-17.19b; 64,2-7

Se tu squarciassi i cieli e scendessi.

Dal libro del profeta Isaìa.

Tu, [16]Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. [17]Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità. [19]Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. [64,2]Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti. [3]Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. [4]Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli. [5]Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. [6]Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto

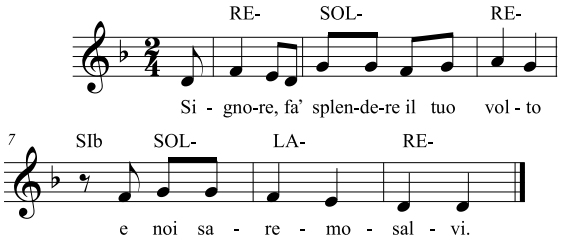
da noi il tuo volto, ci avevi messo in balìa della nostra iniquità. 7Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale

dal Salmo 79

R/. **Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.**



Tu, pastore d'Israele, ascolta, / seduto sui cherubini, risplendi. / Risveglia la tua potenza / e vieni a salvarci. R/.

Dio degli eserciti, ritorna! / Guarda dal cielo e vedi / e visita questa vigna, / proteggi quello che la tua destra ha piantato, / il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. R/.

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra, / sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte. / Da te mai più ci allontaneremo, / facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. R/.

Seconda lettura

1Cor 1,3-9

Aspettiamo la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi.

Fratelli, 3grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!
4Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, 5perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza. 6La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente 7che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo. 8Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo.
9Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro!

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo

Sal 84,8

Alleluia, alleluia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. **Alleluia.**

Vangelo

Mc 13,33-37

Vegliate: non sapete quando il padrone di casa ritornerà.

Dal Vangelo secondo Marco.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «33Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. 34È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. 35Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; 36fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. 37Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, *(si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo*. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto**. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre**. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio**. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica**. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci ha esortati ad essere vigilanti, cioè attenti a ciò che il Signore opera nella nostra storia per farci conoscere la sua misericordia e renderci partecipi della sua salvezza.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Vieni, Signore, a salvarci.**

1. La Chiesa sia sempre docile alle sollecitazioni della Parola, per lasciarsi plasmare dal soffio dello Spirito Santo e ritrovare la sua identità di Sposa del Cristo che viene. Noi ti preghiamo. R/.
2. Le autorità civili e militari che guidano il nostro Paese lavorino con onestà e verità, rispondendo ai desideri di pace e di giustizia dei cittadini. Noi ti preghiamo. R/.
3. Gli operatori pastorali della carità e coloro che sono impegnati nelle opere di solidarietà traducano il Vangelo in testimonianza di prossimità verso i più deboli. Noi ti preghiamo. R/.
4. La nostra assemblea liturgica sia palestra di formazione alla fede e alla carità, per farci crescere tutti nella speranza di incontrare un giorno il Cristo glorioso e vittorioso. Noi ti preghiamo. R/.

O Dio nostro Padre, ti ringraziamo per i germi di speranza che la tua Parola ha suscitato nel nostro cuore; accompagna il nostro cammino e accresci il nostro desiderio del Cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *(Avvento I – M. R. pag. 328)*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro. Al suo primo avvento nell'umiltà della condizione umana egli portò a compimento la promessa antica e ci aprì la via dell'eterna salvezza. Quando verrà di nuovo nello splendore della gloria, ci chiamerà a possedere il regno promesso che ora osiamo sperare vigilanti nell'attesa. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria:

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione *Cfr. Mc 13,33*

Vegliate, perché non sapete né il giorno né l'ora.

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

30 novembre – 6 dicembre 2026
I di Avvento – I del salterio

Lunedì 30 – S. Andrea, F
S. Galgano Guidotti | S. Giuseppe Marchand
[Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22]

Martedì 1 – Feria
S. Edmondo Campion | S. Eligio | S. Fiorenza
S. Leonzio
[Is 11,1-10; Sal 71; Lc 10,21-24]

Mercoledì 2 – Feria
S. Silverio | S. Bibiana (Viviana) | S. Cromazio
[Is 25,6-10a; Sal 22; Mt 15,29-37]

Giovedì 3 – S. Francesco Saverio, M
S. Lucio di Coira | S. Cassiano
[Is 26,1-6; Sal 117; Mt 7,21.24-27]

Venerdì 4 – Feria – S. Giovanni Damasceno, mf
S. Barbara | S. Felice | S. Giovanni Calabria
S. Sigiranno
[Is 29,17-24; Sal 26; Mt 9,27-31]

Sabato 5 – Feria
S. Crispina | S. Geraldo | S. Lucido
[Is 30,19-21.23-26; Sal 146; Mt 9,35-38 – 10,1.6-8]

Domenica 6 – II di Avvento (B)
S. Nicola | S. Asella | S. Obizio
[Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2Pt 3,8-14; Mc 1,1-8]

È VENUTO, VIENE E VERRÀ



LETTURA

Perché Dio permette che ci allontaniamo da Lui? Perché lascia che il nostro cuore si indurisca e smetta di amare? Perché ci consente di essere superbi? Isaìa si pone queste domande e implora il Signore di non nascondersi, di venirci incontro in modo dirompente, "squarciando i cieli", così che nessuno possa fare a meno di Lui. Infine, chiede perdono a Dio perché con il nostro comportamento "abbiamo peccato contro di Lui" e ci affida alla sua misericordia, sapendo che Egli è "Padre, che ci plasma" e non ci abbandona mai. Scrivendo ai Corìnzi san Paolo rende grazie a Dio perché essi hanno accolto suo Figlio, Colui che "ha squarciato i cieli". Nella pericope dal Vangelo di Marco Gesù ci dice infine di vegliare affinché anche noi possiamo accoglierlo.

MEDITAZIONE

Gesù è venuto, viene e verrà. È venuto nella storia dell'umanità duemila anni fa, viene nella nostra vita quotidiana e verrà nell'ultimo giorno, quello che non ci è dato sapere, perché vuole incontrarci e donarci la salvezza, la felicità piena che tutti noi desideriamo. Eppure, a volte viviamo come se Egli non ci fosse, anche quando crediamo in Lui, perché la nostra fede spesso si riduce al ricordo di un brav'uomo che ci ha lasciato una morale da seguire, o alla ricerca di un Dio lontano, a cui chiedere qualche favore a distanza. Invece Egli è già qui, "ha squarciato il cielo" oggi e mi è venuto incontro nella santa Messa, mi ha parlato, mi sta indicando la via della felicità; e io, pur avendo sentito le sue parole, pur essendo stato fisicamente in chiesa, forse non l'ho incontrato, perché magari ero assopito, non ho vegliato, non l'ho aspettato, l'ho dato per scontato. Ecco perché la Chiesa anche quest'anno ci fa fare il percorso dell'Avvento: per destarci qualora ci fossimo assopiti, per sperimentare per la prima volta, o ancora una volta, o per l'ultima volta l'incontro con Gesù, con il nostro Salvatore. Quella preghiera che il profeta Isaìa rivolge a Dio nella prima lettura, quel desiderio di vedere Dio "che squarcia i cieli" per venirci incontro, sarà una realtà concreta a Natale, meta verso la quale anche quest'anno ci stiamo incamminando. A Natale sappiamo bene che Dio non si è nascosto, ma si è reso visibile, è sceso dal Cielo per stare con noi e si è fatto uno di noi. Gesù è il volto concreto di Dio che si fa vedere e toccare. Gesù è una persona da incontrare, non un'idea da pensare. Perciò, nel vangelo di questa Prima Domenica d'Avvento, ci esorta a fare attenzione affinché la sua venuta in mezzo a noi non sia vana.

PREGHIERA

Vieni, Signore Gesù, "squarcia i cieli" e irrompi nella mia vita. Vieni a portarmi ciò di cui ho bisogno, a saziare la mia fame di amore, a dissetare la mia sete di verità, a liberarmi dal torpore che mi impedisce di accoglierti, a rendermi capace di vederti ovunque io mi trovi. Amen.

AGIRE

Tengo desti il cuore e la mente per incontrare Gesù nella Messa e per osservare quanti incontrerò, perché in essi Egli può farsi presente per me.

Don Maurizio Mirilli

edizioni ART

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 44208393 email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario ©2007 e Messale ©2020: Fondazione di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.